



Data di pubblicazione: 28/02/2020

Nome allegato: *Determina RS30-84-2020 per Pubblicazione.pdf*

CIG: Z172BFDAF1;

Nome procedura: *Acquisto certificati di firma digitale per la durata di 12 mesi, per le necessità della Direzione centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione.*

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Direzione Centrale Risorse Strumentali e Centrale Unica Acquisti

DETERMINAZIONE n. RS30/84/2020 del 25/02/2020

Oggetto: *Acquisto certificati di firma digitale per la durata di 12 mesi, per le necessità della Direzione centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione.*

Procedura di affidamento, tramite ordine diretto su MEPA, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016, della fornitura di cui all'oggetto.

Autorizzazione alla spesa complessiva di € 39.980,00, IVA esclusa (pari ad € 48.775,60, IVA inclusa), Capitolo 5U2112009/00, esercizio finanziario 2020

CIG: Z172BFDAF1

Determinazione a contrarre

IL DIRETTORE CENTRALE

- VISTA** la Legge n. 88 del 9/03/1989;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 479 del 30/06/1994 e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001 e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 27/02/2003;
- VISTA** la Legge n. 241 del 07/08/1990 e ss. mm. ii.;
- VISTA** la Legge n. 190 del 06/11/2012;
- VISTO** il Regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18/05/2005;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30/06/2016, come modificato con determinazioni n. 100 e n. 132 del 2016 e da ultimo con Determina Presidenziale 125 del 26/07/2017;
- VISTO** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28/07/2016, come modificato con Determinazione Presidenziale 125 del 26 luglio 2017, nonché, da ultimo, con la determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 119 del 25/10/2019;
- VISTO** il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Istituto 2019-2021, adottato con determinazione presidenziale n. 2 del 16/01/2019;

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 22/05/2019, con il quale il Prof. Pasquale Tridico è stato nominato, per la durata di un quadriennio, Presidente dell'Istituto;
- VISTA** la determinazione n. 147 del 11/12/2019 dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione, con la quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Direttore Centrale Risorse Strumentali e Centrale Unica Acquisti a decorrere dal 16/12/2019;
- VISTA** la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 31 del 30/12/2019, con la quale è stato approvato in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della Legge 15/05/1997, n. 127, il Bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2020;
- VISTA** la Legge 6/11/2012, n. 190, recante: *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* ed in particolare l'art. 1 comma 8, il quale prevede che l'organo di indirizzo politico adotti, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano triennale per la prevenzione della corruzione;
- VISTO** il D.Lgs. n. 50/2016, recante il *«Codice dei Contratti Pubblici»* (di seguito, il "Codice"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19/04/2016, come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017;
- VISTO** il D.L. 18/04/2019, n. 32, recante *«Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici»*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 92, in data 18/04/2019;
- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 (di seguito il Codice), il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTO** l'art. 1 comma 449 della Legge 27/12/2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, legge n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 450 della Legge 27/12/2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge n. 145 del 30/12/2018, ai sensi del quale, tra gli altri, anche gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenuti a fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);

VISTE le Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26/10/2016, aggiornate in data 11/10/2017, secondo cui il controllo della documentazione amministrativa è svolto dal RUP, da un seggio di gara istituito *ad hoc*, oppure, se presente nell'organico della stazione appaltante, da un apposito ufficio/servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante;

CONSIDERATO che le sopra citate Linee guida n. 3, prevedono che, in caso di aggiudicazione con il criterio del minor prezzo, la stazione appaltante indica nel bando di gara se la verifica di congruità delle offerte sia rimessa direttamente al RUP e se questi, in ragione della particolare complessità delle valutazioni o della specificità delle competenze richieste, debba o possa avvalersi della struttura di supporto istituita ai sensi dell'art. 31, comma 9, del Codice, o di commissione nominata *ad hoc*;

VISTA la Legge 7/8/1990, n. 241 recante "*Nuove norme sul procedimento amministrativo*";

CONSIDERATO che l'INPS si avvale da anni di strumenti di firma digitale necessari per la dematerializzazione, tra l'altro, dei procedimenti amministrativi per la sottoscrizione di convenzioni, del bilancio, delle fatture elettroniche, delle schede GeCO, del verbale unico della vigilanza e dei verbali di invalidità civile;

TENUTO CONTO che i fabbisogni di certificati per la firma digitale sono stati finora soddisfatti da una fornitura, risalente all'anno 2010, assicurata dalla società E-Security, riguardante token portable, smartcard e certificati digitali emessi dalla Certification Authority Aruba PEC;

RILEVATO altresì che l'Istituto, nell'ambito di tali tecnologie, ha sviluppato software di integrazione per la gestione del ciclo di vita dei certificati e di processi di sottoscrizione digitale integrati con le procedure istituzionali;

VISTA la PEI INPS.0040.06/02/2020.0423827, con la quale la Direzione centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione (DCTII), ha richiesto, stante la sempre maggiore adozione di tali strumenti, un nuovo approvvigionamento di certificati digitali;

PRESO ATTO che la competente Struttura tecnica, al fine di salvaguardare gli investimenti fatti in precedenza, in termini di processi e software di integrazione, e dunque nel rispetto del principio di economicità, ha richiesto l'acquisto dei predetti certificati attraverso la stessa Certification Authority Aruba PEC;

TENUTO CONTO che le quantità richieste, per un importo complessivo di spesa pari a € 39.980,00, IVA esclusa (€ 48.775,60, IVA inclusa), sono le seguenti:

Q.tà	DESCRIZIONE	COSTO UNITARIO (IVA esclusa)	TOTALE (IVA esclusa)
2.500	Certificato di firma remota (3 anni di validità)	€ 8,00	€ 20.000,00
1.700	Certificato CNS e di firma digitale (3 anni di validità)	€ 10,00	€ 17.000,00
500	Smart card per token portable	€ 4,00	€ 2.000,00
15	Certificato di firma automatica (1 anno di validità)	€ 52,00	€ 780,00
2	Certificati di sigillo elettronico (4 anni di validità)	€ 100,00	€ 200,00
TOTALE			€ 39.980,00

VISTO l'art. 31 del D.Lgs. 50/16, il quale prescrive che la Stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il Responsabile Unico del Procedimento deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;

CONSIDERATO che il funzionario individuato nel caso specifico per svolgere le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016;

RICHIAMATI i compiti che il funzionario è tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui al comma 4 dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241 del 7/08/1990;

VISTI i principi di cui alla medesima legge generale sul procedimento amministrativo, n. 241/1990, anche in tema di nomina del Responsabile Unico del Procedimento;

VISTO l'art. 101, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, secondo il quale il RUP nella fase dell'esecuzione si avvale, *inter alia*, del Direttore dell'esecuzione del contratto;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7/08/1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6/11/2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

- ATTESO** che, ai fini dell'esecuzione contrattuale, è stato individuato il Dott. Mario Cilla, della DCTII, quale Direttore dell'esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;
- CONSIDERATO** che l'appalto in particolare ha per oggetto la fornitura di certificati di firma digitale per la durata di 12 mesi;
- RITENUTO** di non suddividere l'appalto in lotti funzionali o prestazionali, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 50/2016, stante l'omogeneità del fabbisogno segnalato, peraltro afferenti a software standardizzati;
- CONSIDERATO** che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi di interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a € 0,00 (euro zero/00), trattandosi di mera fornitura di software;
- CONSIDERATO** che, allo stato, non risultano attive specifiche convenzioni Consip aventi ad oggetto forniture comparabili con quelli necessari all'Istituto;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni;
- VERIFICATO** che la fornitura in parola è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);
- PRESO ATTO** che l'unico fornitore presente su MEPA per la tipologia di certificati richiesti è la società ARUBA PEC S.p.A.;
- RAPPRESENTATO** che, stante la necessità del predetto approvvigionamento e l'importo dello stesso, inferiore ad € 40.000,00, sussistono i presupposti per procedere ad un affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.lgs. 50/2016, come modificato dal D.L. n. 32/2019 (cd. "sblocca cantieri") convertito, con modificazioni, dalla L. n. 55/2019, tramite ordinativo diretto di acquisto (ODA) all'operatore economico "ARUBA PEC S.p.A." sulla piattaforma MEPA;
- VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23/12/ 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) e a provvedere al pagamento del contributo in qualità di stazione appaltante;
- PRESO ATTO** che il RUP ha provveduto all'acquisizione del CIG, individuato nel codice alfanumerico Z172BFDAF1, il cui contributo risulta pari a € 0,00, in base alla Deliberazione dell'ANAC - Autorità Nazionale Anti Corruzione n. 1174 del 19/12/2018, trattandosi di acquisto sotto i € 40.000,00;
- RILEVATO** che non si procederà ad accantonamento di spesa a titolo di incentivazione per funzioni tecniche, trattandosi di una procedura per affidamento diretto;
- CONSIDERATO** che si rende necessario autorizzare la spesa complessiva di € 48.775,60, (€ 39.980,00 per forniture, € 8.795,60 per IVA al 22%),

da imputare sul capitolo 5U2112009/00 per il corrente esercizio finanziario;

CONSIDERATO che la spesa prevista per il presente appalto relativamente all'esercizio 2020, trova capienza nel vigente Bilancio di previsione;

VISTO l'art. 32, comma 2, del Codice, il quale prevede che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a), "[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

VISTI gli schemi documentazione di *lex specialis* allegati al presente provvedimento;

CONDIVISA la relazione predisposta dall'area competente, parte integrante della presente determinazione;

DETERMINA

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del Codice, l'affidamento diretto, tramite ordine diretto di acquisto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), della fornitura di certificati di firma digitale per la durata di 12 mesi all'operatore economico ARUBA PEC S.p.A., con sede legale in Via San Clemente 53 - Ponte San Pietro (BG) - CAP 24036 - P.I. 01879020517, per un importo complessivo pari ad € 48.775,60, IVA compresa;
- di approvare a tal fine la documentazione di *lex specialis* allegata;
- di autorizzare, per il corrente esercizio finanziario, la spesa complessiva pari € 48.775,60, IVA compresa come dettagliato nella tabella che segue:

DESCRIZIONE	CAPITOLO DI SPESA	IMPORTO
Servizi /Forniture (IVA al 22% compresa)	5U2112009/00	€48.775,60
Totale		€ 48.775,60

Il predetto importo è ricompreso negli stanziamenti previsti nel Bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2020, approvato dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Istituto con determinazione n. 31 del 30 dicembre 2019.

- di nominare RUP della procedura il Sig. Andrea Corsini, in servizio presso questa Direzione, e di conferire mandato allo stesso per i successivi incombenenti di svolgimento della procedura;
- di nominare il Dott. Mario Cilla, in servizio presso la Direzione centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione, quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018.

F.to Maurizio Emanuele Pizzicaroli